



COMUNICATO STAMPA

ALBO DEGLI AMMINISTRATORI GIUDIZIARI LETTERA APERTA DELL'ANC AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Roma, 8 aprile 2014

L'Associazione Nazionale Commercialisti ha inviato oggi al Ministro della Giustizia una lettera aperta sul tema dell'Albo degli Amministratori Giudiziari, per esprimere l'esigenza da parte dei professionisti di avere chiarezza sull'argomento anche in considerazione della scadenza odierna del termine riguardante l'integrazione della documentazione per le domande d'iscrizione che sono state a suo tempo già presentate.

"Lo scorso 21 marzo - si legge nella missiva - il Ministero della Giustizia ha comunicato, sul proprio portale, le indicazioni relative alla domanda d'iscrizione all'Albo degli Amministratori Giudiziari. Nella nota è stato chiarito che quanti hanno presentato la domanda entro i termini stabiliti dal Decreto Lgs. n. 14/2010 art. 7 comma 2, potranno integrare la propria istanza depositando entro la data di oggi, 8 aprile 2014, i documenti cartacei all'Ufficio III della Direzione Generale Giustizia Civile presso il medesimo Ministero o inviandoli a mezzo posta al Ministero della Giustizia - Direzione Generale della Giustizia Civile".

Nella sua lettera l'ANC sottolinea che il provvedimento che contiene le disposizioni attuative relative all'iscrizione nell'Albo degli Amministratori Giudiziari è entrato in vigore lo scorso 8 febbraio e che solo il 21 marzo il Ministero ha reso note le indicazioni per l'integrazione delle domande d'iscrizione già presentate ad agosto del 2010.

"L'ANC - **scrive il Presidente Marco Cuchel al Ministro** - chiede chiarezza e trasparenza sull'argomento e ritiene che ai professionisti debbano essere date risposte certe. Nonostante, infatti, sia stato necessario attendere ben quattro anni per l'emanazione del Regolamento, ancora oggi sussistono diverse criticità, quali ad esempio l'assenza del modello di domanda per l'iscrizione (che in ossequio all'art. 4 deve essere approvato dal responsabile dell'Albo), la corposa documentazione che deve essere prodotta per l'iscrizione nella sola sezione ordinaria, il ricorso ancora alla documentazione cartacea, la mancanza di regolamentazione del trattamento economico con l'adozione di tariffe nazionali".

"Con l'esperienza della gestione dell'Albo degli Amministratori Giudiziari - **prosegue Cuchel** - abbiamo avuto prova di come il processo di sburocratizzazione, da più parti auspicato ed invocato, nel concreto stenti a decollare. Assistiamo, infatti, al perpetuarsi di un atteggiamento che vede ripercuotersi sui professionisti le conseguenze delle inefficienze della Pubblica Amministrazione, demandando agli stessi un adempimento che risulta essere in evidente contrasto con il Decreto Lgs. n. 14/2010.".

Nell'evidenziare il ruolo strategico dell'Amministratore Giudiziario nel garantire un supporto professionale ed adeguato ai fini del rispetto della legge e del contrasto alla criminalità, **l'Associazione Nazionale Commercialisti ha chiesto al Ministero di intervenire con un provvedimento di proroga della scadenza dell'8 aprile e di riapertura dei termini per l'iscrizione all'Albo degli Amministratori Giudiziari**, rendendosi disponibile a collaborare, nell'ambito dell'istituzione di tavoli tecnici, affinché sia possibile, in tempi rapidi, garantire operatività al nuovo Albo.

ANC - Comunicazione